



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Roma, 24 marzo 2020

**Alle Filcams CGIL, Fisascat CISL e Uiltucs UIL
Regionali e Territoriali**

Oggetto: esito incontro attivazione Fis Serenissima e Euroristorazione

Ieri si è tenuto l'incontro richiesto dall'impresa Serenissima e, a seguire Euroristorazione, per l'attivazione del Fondo di Integrazione Salariale, nell'ambito e a seguito delle misure emanate dal Governo per l'emergenza COVID -19.

Filcams, Fisascat e Uiltucs, nel corso della discussione hanno chiesto all'impresa di avere un quadro chiaro delle attività sospese e quelle che hanno subito una riduzione, le motivazioni e le previsioni complessive delle attività, e riconfermato la richiesta di pagamento anticipato, ai lavoratori, dell'Assegno Ordinario previsto dal FIS, al fine di dare continuità di reddito alle persone.

Serenissima ha affermato che la situazione di continua evoluzione e di incertezza che si trova ad affrontare non gli permette di farsi carico dell'anticipo, comunicando che chiederanno, come previsto dal Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020, il pagamento diretto da parte dell'Inps dell'Assegno Ordinario.

Le OO.SS. hanno sottolineato che il Decreto Legge richiamato prevede la scelta tra le due modalità e quindi consente che sia l'impresa ad anticipare il pagamento l'assegno ordinario, in questo modo evitando che i lavoratori rimangano senza stipendio per le 9 settimane richieste di ammortizzatore sociale, visti i tempi lunghi di liquidazione da parte dell'INPS.

Hanno richiamato Serenissima all'assunzione di responsabilità nei confronti dei propri dipendenti che, come tutti, stanno vivendo ore drammatiche, invitando l'azienda a riflettere rispetto al proprio ruolo sociale.

Nonostante le sollecitazioni, Serenissima ha confermato che avrebbe proceduto a fare domanda per l'attivazione del Fis senza anticipo dell'Assegno Ordinario ai lavoratori, disponibile al limite ad anticipare, per il solo mese di marzo, l'erogazione dei ratei di quattordicesima maturati dai lavoratori.

Le OO.SS. hanno sottolineato come questa soluzione utilizzi risorse dei lavoratori e non veda l'azienda anticipare risorse proprie, comportamento poco comprensibile da parte di un'impresa che i dati pubblici di Bilancio dicono avere decine di milioni di euro di liquidità e di depositi bancari.

Filcams, Fisascap e Uiltucs hanno rimarcato il rischio concreto per le persone di ritrovarsi in una situazione potenzialmente insostenibile, facendo notare come molte imprese stiamo invece responsabilmente sottoscrivendo accordi che prevedono l'anticipo dell'Assegno Ordinario.

Serenissima, nonostante le sollecitazione, ha confermato la sua posizione di chiusura e indisponibilità verso i lavoratori e le richieste del Sindacato, confermato che attiverà le procedure per l'attivazione del FIS con il pagamento diretto da parte dell'INPS.

A seguire, l'incontro con la direzione di Euroristorazione, ha avuto il solito andamento e il medesimo epilogo.

Alla luce di quanto avvenuto è necessario informare tutte le lavoratrici e i lavoratori di quando emerso dall'incontro e della situazione, che per responsabilità di Serenissima, si troveranno ad affrontare e saranno valutate le iniziative da fare ad ogni livello.

p. la FILCAMS/CGIL
C. Bernardini G.Dalò

p. la FISASCAT/CISL
Marco Demurtas

p. la Uiltucs UIL
Gabriele Fiorino